

Sier Hironimo da ca' da Pexaro, fo podestà e capitano a Trevixo, qu. sier Beneto procurator 61.112
 Non. Sier Francesco Falier, è dil Consejo di X, qu. sier Piero, per aver acetà a Brexa.

Provedador zeneral in luogo di sier Zorzi Emo, fo acetà la so' scusa.

Sier Marin Zorzi dottor, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Bernardo . 62.102
 — Sier Polo Capelo el cavalier, fo provedador zeneral in campo . . . 88. 78
 Sier Zuan Antonio Dandolo, fo a le raxon nuove, qu. sier Francesco . 34.138
 Sier Piero Marzelo, fo provedador zeneral in campo, qu. sier Giacomo Antonio cavalier 77. 93
 — Sier Andrea Loredan, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Nicolò 88. 79
 Sier Piero Querini, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Antonio 65.102
 Non. Sier Francesco Falier, è dil Consejo di X, qu. sier Piero, per aver acetà a Brexa

Rebalotadi.

Sier Polo Capelo el cavalier, fo provedador zeneral in campo 90. 84
 † Sier Andrea Loredan, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Nicolò 102. 73

183*

Di sier Nicolò Vendramin provedador executor, vidi letere, di 8. Come, per ritorno di una spia ritornata ozi di Verona, ha esser stà fato la mostra a quelle fantarie, poleno esser a suo juditio da fanti 4000 e cavali 400, e diceano voler andar a Peschiera, e chi diceano venir a la volta de' nostri a danizar il paese; e riporta si aspetava cavalli 500 da Trento e atendevano a fortificarsi ne la terra, e che monsignor di la Rosa non era zonto, come fu dito; ma dicea l'aspetavano. Si dize zanze assai di preparation di zente si fanno a Bolzan, ma nulla si vede. E per ritorno di cavalli feze cavalear verso Verona, zonti questa note con butin di formenti, che con cari e cavale conduceano in la terra, da some 40. Scrive sta vigilante a questo in devedar non li vadi biave. Scrive è venuto ozi in Vizenza, per consultar con il signor Zuan Paulo Manfron, el conte Bernar-

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XVI.

din e il podestà quello si habi a far venendo fuora li inimici, come se divulga per diverse bande, e vol cadaun dichi l' opinion sua; e li è stà imposto stagi al suo alozamento et oculato, e cussi ritorna.

Di Ruigo, di sier Donà da Leze podestà e capitano, di 8. Come à aviso veniva 400 lanze dil Papa a Parma e Piasenza e voleano il quartiron di la sua paga. Ramazoto era venuto per far fanti a Bologna; ma non dava però ancora danari. Missier Janus di Campo Fregoso e il fratello, scazati di Zenoa, erano li, voleano andar in campo di Spagna.

Di Udene, vidi letere dil luogotenente, di 6. Come à aviso, per letere di domino Camilo da Coloredo, esser zonti boemi 300 da i nimici. *Item*, quelli di Gorizia hanno tolto le intrade di Civald di Friul, chè si tien per la Signoria nostra, dicendo è soto la soa jurisdiction.

A dì 11, la mattina, fo letere di campo, di 184
Gambara, dil provedador zeneral, di 9, hore ...
 Come haveano mandato domino Alexandro Donado con cavali 40 lizieri verso Milan, si per saper qualcosa, come per li danari si dovea aver per le letere di cambio; et che a hore . . . si partirano per Valezo, dove passerano Menzo. Dil campo francese e spagnol, nulla sanno. Aricorda sia preparato il ponte; sichè hanno grandissima paura.

Dil vescovo di Lodi, di 3, da Milan, drizate
 Avisi vechii di francesi soto Novara, et di sguizari che vieneno 11 milia, certissimo, oltra li venuti.

Dil capitano, di le fantarie, di li Urzi Nuovi, di 8. Dil suo partirsi di Brexa con le artelarie et zente, e dice l'ha fato per ubedir il signor capitano. *Tamen* in Brexa nulla si diceva; et che lui voleva principiar a bombardar la rocha et era in ordine tutto, et certo l'aria auta di qua di domenega, ch' è doman, ma si ha convenuto partir.

Di Ruigo, di sier Donato da Leze podestà e capitano, di eri. Zanze; nulla da conto. A 'uto letere dil provedador zeneral zercha far il ponte; anderà subito a cavalo per sopraveder il loco e quello si pol far.

Di Roma, di l'orator nostro, di 7 le ultime. Come manda letere di l' orator nostro in Spagna. *Item*, dil ricever di nostre letere con li sumarii di felici progressi dil nostro campo e di l'acquisto di Brexa e Cremona. Andò dal Papa et li comunicoe il tutto; il qual monstra voler esser neutral e non se impazar, licet da molti sia molestado. *Item*, à 'uto le nove di Hongaria e li danni fanno turchi su quel regno, unde ha terminato darli la cruciata et man-